

soprattutto valore alla nervatura delle ali, è di necessità comprenderla nel sottogenere, ma se si vuole agire con tutta conseguenza, come d'altronde ha fatto il Forel (1), bisogna mettervi anche la specie imalajiana, *A. sagei*, che ha il capo tutto differente di forma. Tutto ben considerato io preferisco collocare *A. longiceps* e *sagei* nel sottogenere *Attomyrma*.

Il sottogenere *Deromyrma*, come è stato inteso dal Forel, è sparso in diversissime regioni, e comprende gruppi distinti di poche specie.

Gruppo tipico Malgascio: *swammerdami* For.,  
*gonacantha* Emery.

— Indiano: *beccarii* Emery, *faeae* Emery,  
*laevior* Emery, *sagei* For..

— Asiatico e Mediterraneo: *raphidiiceps* Mayr,  
*cecconii* Emery.

— Americano: *araneoides* Emery, *phalangium* Emery, *ensifera* For., *mexicana* Perg..

— Australiano: *longiceps* F. Sm..

— Papuano: *dromedarius* Emery, *loriae* Emery, *quadrispina* Emery.

I ♂ a me noti (*swammerdami*, *gonacantha*?, *beccarii*, *faeae*, *phalangium*, *longiceps*, *loriae*, *quadrispina*) hanno il capo conico indietro e prolungato in collo vistosissimo, eccetto *longiceps*, che merita ancora per questo di essere escluso dal sottogenere *Deromyrma*. Non conosco il ♂ dell'*A. sagei*.

Il gruppo papuano è stato studiato particolarmente dal Viehmeyer (2), che lo ha separato dal sottogenere *Deromyrma* facendone un nuovo sottogenere che ha chiamato *Planimyрма*.

(1) Zool. Jahrb., Syst., vol. 36, p. 53 (1913).

(2) Zool. Jahrb., Syst., vol. 37, p. 604 (1914).